



**Oggetto: Relazioni sindacali e procedure di informazione e confronto ex art. 6 CCNL
– Richiesta formale di convocazione in presenza.**

I.C. BOZZANO - CENTRO BRINDISI
Prot. 0009363 del 04/09/2026
II-10 (Entrata)

**Ai Dirigenti Scolastici
Alle RSU di Istituto
(Loro Sedi)**

Le segreterie provinciali delle OO.SS comparto scuola delle sigle FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS ED ANIEF con la presente intendono intervenire in merito a una prassi organizzativa, posta in essere da numerose Istituzioni Scolastiche, relativa alle modalità di avvio delle procedure di informazione e confronto sindacale.

Nello specifico, si registra il frequente invio a mezzo PEC, da parte delle scuole, della documentazione afferente alle materie oggetto di relazioni sindacali, senza che a tale trasmissione segua o sia contestuale alcuna convocazione in presenza.

Come noto, l'art. 6, comma 2, del vigente CCNL Comparto Istruzione e Ricerca dispone che il confronto si avvii mediante l'invio degli elementi conoscitivi e che le parti si incontrino "se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi". La norma prevede altresì che "l'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione".

La prassi di limitarsi al mero invio telematico della documentazione, scaricando esclusivamente sulla parte sindacale l'onere di richiedere l'incontro entro il ristretto e perentorio termine di 5 giorni, risulta particolarmente gravosa. Se attuata in maniera massiva, tale condotta rischia di pregiudicare oggettivamente l'esercizio dei diritti sindacali, ostacolando l'instaurazione di quel "dialogo approfondito" che il comma 1 dell'art. 6 indica quale finalità stessa del confronto, e minando in via generale il principio di correttezza e buona fede che deve informare le relazioni sindacali.

Al fine di ripristinare un corretto e costruttivo sistema di relazioni sindacali, si ritiene indispensabile che l'invio della documentazione sia sempre accompagnato da una contestuale convocazione.

Pertanto, con la presente nota **si diffidano le Amministrazioni in indirizzo dal reiterare tale condotta** e, contestualmente, si formula quanto segue:

- **Per le procedure già avviate:** laddove codesta Amministrazione abbia già provveduto all'invio a mezzo PEC di documentazione afferente al confronto senza proporre una data per l'incontro, la presente nota ha valore di **richiesta formale di**



immediata convocazione del tavolo di confronto in presenza, nel rispetto dei termini contrattuali.

- **Per le procedure future:** ove le Amministrazioni, che non avessero ancora mandato ma intendessero inviare documentazione relativa al confronto senza il contestuale invito al tavolo, la presente nota deve intendersi a tutti gli effetti di legge e di contratto quale **richiesta preventiva e automatica di futura convocazione in presenza** conseguente all'invio dei documenti.

Certi di un tempestivo riscontro e di un riallineamento delle procedure ai principi di correttezza contrattuale, si porgono distinti saluti.

Brindisi, lì 03/09/2027

Firmato

FLC CGIL
Dario De
Vincentis

CISL SCUOLA
Fabio Mancino

UIL SCUOLA
Silvio Maglio

SNALS
Antonio
Perugino

ANIEF
Domenico
Colucci